

Il conflitto in Ucraina sta attraversando una fase di profonda mutazione tattica e geopolitica, in cui i primi, inediti segnali di apertura diplomatica si scontrano con una preoccupante escalation militare ed economica. Se da un lato il Cremlino accenna per la prima volta a un possibile dialogo diretto con la leadership di Kiev, forte di una posizione di vantaggio sul terreno, dall'altro la realtà sul campo racconta una storia di logoramento asimmetrico e espansione del conflitto. Tra la massiccia campagna ucraina di droni in territorio russo, la risposta missilistica di Mosca e la progre...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)